

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE INDETTA CON D.R. N. 995/2016 DEL 06/04/2016**

**VERBALE N. 1  
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2350/2016 del 28.09.2016, è composta dai:

Prof. ENZO ORSINGHER, Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, SSD MAT/06, dell'Università degli Studi di ROMA, Sapienza  
Prof. LUCIANO TUBARO, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica, SSD MAT/06, dell'Università degli Studi di Trento  
Prof. PIETRO RIGO, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica, SSD MAT/06, dell'Università degli Studi di Pavia

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 17-10-2016 alle ore 10,00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Enzo Orsingher e del Segretario eletto nella persona del Prof. Pietro Rigo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 17-12-2016.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce di non procedere all'accertamento delle competenze linguistiche del candidato non essendo esso previsto dal Bando.

Il verbale e l'allegato saranno inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 18-11-2016 alle ore 9,00 (dopo il decorso dei suddetti sette giorni) per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del

curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 12,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 17-10-2016

Il Presidente

Prof. Enzo Orsingher .....

Il Segretario, prof. Pietro Rigo

Il Membro della commissione, prof. Luciano Tubaro

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

*(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)*

**Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:** non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al presente bando.

### **Criteri di valutazione individuale:**

Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo nel settore in cui viene bandito il concorso e dimostrare un'acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale. In merito alle citazioni da parte di altri autori si fa riferimento alle banche dati comunemente in uso nella comunità scientifica internazionale.

Per il parametro "numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute", si applicano i seguenti indicatori e valori di riferimento:

- almeno 14 pubblicazioni riconosciute, oppure una media di almeno 0,8 pubblicazioni riconosciute per anno di attività accademica, e in ogni caso, almeno 5 pubblicazioni riconosciute negli ultimi 6 anni.

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con *referee* o in atti di convegno con *referee*, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale.

Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

### **Criteri comparativi:**

I valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi; il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori, ritenendo ammissibili sotto questo aspetto le pubblicazioni che contengano risultati di pari rilevanza ed in cui gli autori siano non più di 4 per la sottoarea della matematica; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione.

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- Attività didattica in insegnamenti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione e in settori affini appartenenti allo stesso settore concorsuale.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una

relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.